

**COMUNE DI PRAMOLLO  
CITTA' METROPOLITANA DI  
TORINO**

**VERBALE N. 2  
DEL 06/03/2019  
REVISORE UNICO DEI CONTI**

L'anno duemila diciannove il giorno 06 del mese di marzo, presso l'ufficio del revisore dei conti del Comune di Pramollo (TO) il Revisore Unico nella persona del dottor MAZZA Elpidio eletto a seguito di estrazione a sorte a norma dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35/2018 del 18/12/2018 diventata immediatamente eseguibile ma con decorrenza nomina dal 31/01/2019, per il triennio 31/01/2019-30/01/2022, procede alla verifica periodica di cassa.

Il Revisore è assistito nelle sue attività di controllo solo dalla Signora LONG Federica, istruttore contabile e non dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi fuori sede.

**A) VERIFICA ORDINARIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA;**

Visto l'articolo 223 del D.Lgs. e premesso che:

- il servizio di tesoreria è stato affidato alla BANCA SELLA, in base a convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 15/12/2014 per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione viene effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nel testo del verbale della presente verifica.

Il Revisore attesta che:

- il saldo di cassa del Tesoriere Comunale alla data del 31/12/2018, risultante dal giornale di cassa, ammonta a complessive **Euro 95.035,67=**;
  - il saldo di cassa di **Euro 95.035,67=** corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:
 

|   |                   |
|---|-------------------|
| • Saldo iniziale di cassa al 1° gennaio                             | Euro + 47.234,87  |
| • Ordinativi d'incasso consegnati al Tesoriere alla data 31/12/2018 | Euro + 568.052,48 |
| • Mandati emessi e consegnati al Tesoriere alla stessa data         | Euro - 520.251,68 |
| • Saldo di cassa risultante all'Ente                                | Euro + 95.035,67  |
| • Reversali d'incasso in attesa di riscossione                      | Euro - /          |
| • Riscossioni in attesa di reversali d'incasso                      | Euro + /          |
| • Mandati giacenti presso il Tesoriere da pagare                    | Euro + /          |
| • Pagamenti in attesa di mandati di pagamento                       | Euro - /          |

Fondo cassa effettivo al 31/12/2018

**Euro + 95.035,67**

**Si precisa che ci sono reversali dal numero 383 al numero 391 seppur datate ante 31.12.2018 sono pervenute al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzate nel mese di gennaio 2019 per un totale di euro 12.277,19.**

**Allo stesso modo si precisa che ci sono mandati dal n. 590 al n. 609 sono stati emessi con data ante 31.12.2018 ma pervenuti al tesoriere dopo tale data e quindi contabilizzati nel mese di gennaio 2019 per un totale di euro 15.366,90.**

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 033235102 è creditorio di **Euro + 1.911,29** al 31/12/2018 corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/10/2018 Euro + 1.638,57
- Saldo finale creditorio di c/c al 31/12/2018 effettivo Euro + 1.911,29

Il saldo del Conto Corrente Postale n. 087626149 è creditorio di **Euro + 470,17** al 31/12/2018 corrisponde con le scritture contabili dell'ente avendo riguardo al seguente dettaglio:

- Saldo iniziale creditorio di c/c al 01/10/2018 Euro + 486,87

Saldo finale creditorio di c/c al 31/12/2018 effettivo Euro + 470,17

Il saldo disponibile del Conto Corrente fruttifero presso la Banca d'Italia, come da modello 56T (T.U.) è di **Euro 519,73** mentre quello infruttifero è di **Euro 99.298,17** per un totale al 31/12/2018 di euro 99.817,90 con una differenza di euro 4.782,23 rispetto al saldo di c/c bancario, alla stessa data, di euro 95.035,67 dovuta a girofondi per pari cifra, per cui il saldo corrisponde con le scritture contabili dell'ente.

Di seguito si riporta **la situazione incassi e pagamenti.**

Risultano emessi n. 391 reversali e n. 609 mandati alla fine del quarto trimestre 2018 fino a 31/12/2018. L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 31/12/2018 per euro 194,03 con causale "(BE) - AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSI DA UNCRITMM URI 20181228 0000000000000000000418 RUOLI (CASSA, FRUTTIFERO)".

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 31/12/2018, n. 609 per euro 0,41 a favore di Cassa DDPP con causale pagamento "addebito diretto sepa".

Si è accertato, sulla base di controlli a campione alla verifica di alcuni ordinativi d'incasso e mandati di pagamento, rilevando che le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, secondo le indicazioni fornite dall'ente e che inoltre:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza e della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Il Revisore Unico facendoli estrarre all'istruttore contabile svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento dell'ultimo trimestre dell'anno 2018:

Sino a 1.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati;

da 1001,00 euro a 10.000,00 Euro a campione n. 4 reversali e mandati;

da 10.001,00 euro a 91.000,00 Euro a campione n. 2 reversali e mandati.

**Reversali sino a 1.000,00 Euro:**

n. 343 del 21/12/2018 di € 262,00 Trattasi di introito aggiudicazione lotto boschivo bufa

n. 272 del 19/10/2018 di € 412,66 Trattasi di Ritenute previdenziali;

**Reversali da 1.001,00 a 10.000,00. Euro:**

n. 377 del 28/12/2018 di € 4.773,43 Trattasi di versamento ICI;

n. 289 del 23/12/2018 di € 7000,00 Trattasi di versamento acconto schede pmo 7-003-17;

n. 320 del 11/12/2018 di € 1.232,50 Trattasi di versamento saldo locazione pascoli comunali;

n. 351 del 11/12/2018 di € 1.887,62 Trattasi di versamento rimborso spese referendum popolare 17 aprile.

**Reversali da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:**

n. 253 del 02/10/2018 di € 33.615,41 Trattasi di versamenti contributo Regione Piemonte A18-430-16-407;

n. 322 del 11/12/2018 di € 12.074,03 Trattasi di saldo FSC;

=====

**Mandati sino a 1.000,00. Euro:**

n. 418 del 10/10/2018 di € 193,98 Trattasi di pagamento canone assistenza e manutenzione fotocopiatrice;

n. 499 del 23/11/2018 di € 610,00 Trattasi di interventi di manutenzione ordinaria impianti elettrici;

**Mandati da 1.001,00 a 10.000,00 Euro:**

n. 506 del 11/12/2018 di € 1.711,03 Trattasi di pagamento servizi di igiene ambientale;

n. 415 del 10/10/2018 di € 1.207,80 Trattasi di incarico consulenza privacy survey ;

n. 476 del 12/11/2018 di € 5.917,00 Trattasi di pagamento incarico riqualificazione fontana Bosi;

n. 518 del 23/10/2018 di € 2.700,00 Trattasi di pagamento polizze RC;

**Mandati da 10.001,00 a 91.000,00. Euro:**

n. 586 del 21/12/2018 di € 17.672,32 Trattasi di pagamento PMO Pomeano;

n. 473 del 23/10/2018 di € 22.654,28 Trattasi di pagamento PMO Cianforano;

Si dà atto che nel 4° trimestre del 2018 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

**B) CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI;**

**Economo**

Premesso che:

- il servizio economato è disciplinato dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 21/07/2016;
- con apposita deliberazione n. 17 del 27/03/2006 e da attribuzione incarichi da pianta organico è stato nominato Economo Comunale a partire dall'esercizio 01/04/2006 la Sig.ra GAY Lorena;
- il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento come meglio specificato nell'esito della verifica;
- esiste l'elenco dei buoni emessi dall'economo per rilevare le uscite con ultima scrittura fatta in data 17/12/2018 e avente numero progressivo pari a 41 dell'importo di € 30,00 a favore della ditta Pons Bruno;

**Agenti materiali**

Non esistono agenti materiali e pertanto non sono stati redatti verbali di consegna dei beni e relativi inventari parziali.

**Resa del Conto della gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili (artt. 226 233, TUEL)**

Il Revisore comunica all'istruttore contabile che con riferimento alla data del 31/12/2018 (entro 30 giorni dalla chiusura dell'anno) il Tesoriere e tutti gli agenti contabili devono predisporre il conto della loro gestione sugli appositi modelli contabili ai sensi del D.P.R. 31/01/1996 n. 194.

La consistenza di cassa del servizio di economato alla data del 31/12/2018 ammonta a Euro 172,50 e corrisponde al saldo risultante dal prospetto della gestione anticipazione piccole spese

anno 2018 (ultimo trimestre), quale differenza algebrica tra Euro 500,00 (disponibilità iniziale 01/10/2018) ed € 327,50 al 31/12/2018 pari a n.41 buoni di pagamento emessi;

- Al 31/12/2018 Euro 172,50= risultavano a mani dell'economista comunale ma versati in Tesoreria a gennaio 2019 e sempre a gennaio 2019 si è provveduto a reintegrare l'importo di € 327,50 per un totale di Euro 500,00=. quale disponibilità del trimestre utilizzabile dall'economista comunale;
- nel giornale di cassa dell'economista risultano cronologicamente riportate le anticipazioni ottenute, i singoli pagamenti effettuati ed i rimborsi accreditati;
- le spese pagate dall'economista sono state preventivamente autorizzate ed imputate ai singoli capitoli del bilancio, documentazione equivalente nell'ambito delle preordinate capienze;
- Vengono verificati a campione del trimestre con estrazione da parte dell'istruttore contabile alcuni buoni di economato il n. 26 del 17/10/2018 di € 8,90 per acquisto di nastro segnaletico per vaso antincendio ed il n. 35 del 16/11/2018 di € 47,50 per acquisto biglietti treno per partecipazione a corso di formazione;
- l'agente contabile (Economista Comunale) ha regolarmente versato al Tesoriere Comunale le somme riscosse, per le quali sono state rilasciate regolari quietanze come si evince dal registro delle riscossioni.

Gli agenti contabili nominati dall'ente con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 02/09/2004, ex art. 50 Comma 10 T.U., sono:

**Sig. - anagrafe: diritti di segreteria, diritti fissi per carte di identità e pesa pubblica e diritti cimiteriali.**

Le operazioni dell'anno 2018 sono state il riversamento dei diritti di segreteria relativi all'anno 2018 come di seguito dettagliato e approvato con determinazione del responsabile del servizio amministrativo n. 223 del 24/12/2018

|                                    |          |               |
|------------------------------------|----------|---------------|
| diritti segreteria ufficio tecnico | €        | 671,25        |
| diritti segreteria anagrafe        | €        | 108,36        |
| diritti carte d'identità           | €        | 94,32         |
| <b>Totale A</b>                    | <b>€</b> | <b>873,93</b> |

Le cifre sono corrispondenti ai versamenti effettuati presso la Tesoreria Comunale e risultanti dalla contabilità dell'Ente;

### C) CONTROLLO PERIODICO DEI REGISTRI E DEI DOCUMENTI CONTABILI.

In premessa l'Istruttore Contabile informa il Revisore che la gestione fiscale dell'attività comunale è stata esternalizzata negli anni passati - ultima determina di incarico n. 111 del 30/12/2014, attribuendo alla società ENTI REV SRL la gestione globale delle problematiche di carattere fiscale ed i relativi adempimenti ai fini IVA.

Per il triennio 2014/2018 l'incarico alla società è stato attribuito con determinazione sopra citata e continua nei fatti anche se non esiste ad oggi alcuna determinazione per il periodo successivo.

Il Revisore procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

l'Ente svolge la seguente attività rilevanti ai fini I.V.A - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, amministrazione, codice attività (ATECO 2007) n.841110;

- 1: - Registro IVA acquisti attività istituzionale mese di ottobre - dicembre 2018 pagine 10-11/2018;
- Registro IVA vendite attività istituzionale mese di ottobre - dicembre 2018 pagina 3/2018;

- Registro IVA corrispettivi attività istituzionale mesi di ottobre – dicembre 2018 pagina 4/2018;

-- L'Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza trimestrale e nelle pagine 4-5/2018 ci sono i RIEPILOGHI SEZIONALI per gli acquisti e le vendite;

Per il QUARTO TRIMESTRE 2018 dai riepiloghi registri IVA la liquidazione Iva totale attività risulta a credito di euro 222,12 da riportare nel periodo successivo.

Come da comunicazione prot. 471 del 11/02/2019 a chiusura del IV° trimestre risulta un credito iva di € 2.217,00. Tale credito verrà riportato in Dichiarazione ed utilizzato in compensazione nelle prossime liquidazioni.

Acquisti di beni e servizi da fornitori non residenti nel quarto trimestre non ce ne sono stati e di conseguenza l'invio del modello INTRA 12, entro il 30 gennaio 2019 per dicembre 2018 o entro la fine di ogni mese successivo all'operazione non è avvenuto.

Il Revisore verifica l'applicazione della norma sullo **split payment (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 e decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015, vedasi pure art 17 ter DPR 633/1972)** sulle fatture emesse nel quarto trimestre 2018 dove ci deve essere l'indicazione "scissione dei pagamenti", per cui il pagamento delle fatture avviene al fornitore solo per l'imponibile mentre l'importo dell'IVA sarà versata direttamente all'Erario dall'Ente. L'IVA diventerà esigibile al momento del pagamento della fattura o, a scelta, della registrazione e da questo momento concorrerà alla liquidazione mensile ma solo per le attività commerciali. I versamenti mensili, senza possibilità di compensazione, dell'IVA sono stati fatti in data 13/11/2018 per il mese di ottobre, in data 11/12/2018 per il mese di novembre 2018 e in data 21/12/2018 per il mese di dicembre 2018 con versamento diretto a mezzo del sito ENTRATEL dell'Agenzia delle Entrate, per un totale di € 5.455,03 per il mese di ottobre, € 2.438,14 per il mese di novembre, di € 6.028,91 nel mese di dicembre 2018 per il mese di dicembre 2018, per Iva non usando il codice 620E come dovuto.

Non è stata rilevata, come riferito dall'istruttore contabile, alcuna fattura soggetta allo split payment senza l'indicazione obbligatoria della scissione dei pagamenti. L'Ente si impegna a segnalare ai fornitori l'obbligatorietà dell'indicazione della scissione dei pagamenti e la correzione delle suddette fatture laddove è necessario; qualora questo non avvenisse sorge la necessità di emettere note di variazione, come indicato dall'a relativa circolare n. 15/E dell'Agenzia delle Entrate.

**Si comunica la necessità di verificare l'applicazione dell'estensione secondo l'art. 1 della Manovra correttiva (DL 50/2017) dello split-payment come di seguito a:**

- tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione;
- le società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente dallo Stato;
- le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
- le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana;
- Non vengono più ricomprese nell'ambito applicativo a seguito della pubblicazione D.L. 87/2018 (cd. Decreto dignità) nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018 dello split payment anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (quali i liberi professionisti, agenti, intermediari). Per la verifica dei soggetti a cui applicare il nuovo split-payment è necessario vedere gli elenchi pubblicati dal MEF ed aggiornati periodicamente.

**Viene verificata**, inoltre, l'applicazione della nuova **normativa sul reverse-charge** relativa alle prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici (Legge di Stabilità per il 2015 n. 190/2014 art. 1 comma da 629 a 631 e Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 27.03.2015 e lettera a-ter dell'articolo 17, sesto comma, del DPR 633 del 1972).

**Verifica applicazione nuovo ordinamento contabile, del nuovo piano dei conti integrato e relativi schemi di bilancio dal primo gennaio 2016 rinviato prima al 01/01/2017 e poi al 01/01/2018 per gli enti con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti.**

Si dà atto che il sistema informatico è aggiornato alla nuova normativa con l'applicazione del nuovo piano dei conti; l'Ente ha proceduto nella ricodifica dei capitoli di destinazione delle voci.

Per quanto riguarda l'utilizzo del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, come previsto dalla normativa in vigore e come deliberato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 35 del 25/11/2015 la loro applicazione è stata rinviata all'anno 2017, per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale mentre per il Bilancio Consolidato l'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, è tenuto a redigere tale documento contabile a partire dal 2018, con riferimento all'esercizio 2018 come da faq ARCONET.

Dal 01/01/2017 è stata applicata la contabilità economico patrimoniale e le riprese saldi al 01/01/2017 secondo i nuovi criteri e il prospetto di confronto sono stati predisposti e deliberati dal Consiglio Comunale.

L'Ente entro il 31.12.2018 non ha predisposto ed approvato in Giunta Comunale i due distinti elenchi riguardanti perché l'adempimento non è più previsto dalla legge di bilancio 2019:

a) gli enti, le aziende, le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando le aziende e le società che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazione pubblica o di imprese;

b) gli enti, le aziende e le società componendi del Gruppo comprese nel bilancio consolidato (criterio irrilevanza e impossibilità);

L'Ente verificherà entro i termini tecnici quale dovrà/potrà essere la procedura da seguire nell'anno 2019 in merito alla redazione ed approvazione del Bilancio Consolidato 2018, alla luce del disposto della legge di bilancio 2019 e delle semplificazioni concesse agli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.



**Per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali** l'Ente provvede direttamente a seguito di utilizzo da parte dei contribuenti del modello unificato F24, dall'anno 2004 circa. La situazione della riscossione, come carichi, scarichi, ecc., al 31/12/2018 dei tributi locali dell'Ente per gli anni pregressi si rimanda al verbale di insediamento.

**Verifica aggiornamento inventari**

Il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di questo Ente non ha ancora proceduto ad oggi nell'aggiornamento periodico degli inventari.

Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- **Certificazione Unica (CU) (modello CU 2019, ex-CUD) per l'anno di imposta 2018**

E' in corso la predisposizione da parte dell'Alma Centro Servizi Spa delle Certificazioni Uniche che saranno consegnate, entro la data prevista dalla norma, ai dipendenti del Comune e ai lavoratori autonomi soggetti a ritenute d'acconto nell'anno 2018 in base al modello approvato dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate e sono da presentarsi in via telematica entro il 07/03/2019 ma da consegnare ai sostituiti entro il 31/03/2019 come da indicazioni dell' AdE.

**Verifica modalità operativa delle comunicazioni al tesoriere di addebito e di accredito importi sul conto vincolato o libero** con l'apposizione della spunta. Si è verificato che non esistono operazioni da effettuarsi sul conto corrente vincolato dell'Ente come da relativi mandati riportanti

l'indicazione di addebito sul c/c vincolato. La cassa vincolata al 31/12/2018 è di euro 0,00 e l'ultima determina risale a gennaio 2015.

Il Revisore prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- Comunicazione entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento - ex art. 37 D.L. n. 66/2014, utilizzando la "Piattaforma elettronica per le certificazioni", i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nei mesi di OTTOBRE, NOVEMBRE e DICEMBRE 2018, sia scaduto il termine di decorrenza degli interessi moratori (art. 4 D. Lgs. n. 231/2002). Non ci sono situazioni di questo tipo.
- Comunicazione entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento, tramite la piattaforma elettronica del Mef, della certificazione dei crediti (fatture emesse dal 1.07.2014), dei dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nei mesi di OTTOBRE, NOVEMBRE e DICEMBRE 2018, risulti superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.
- In merito alle comunicazioni di cui ai due punti precedenti non sono più possibili a seguito dell'adozione obbligatoria del sistema SIOPE+ da parte dell'ente dal 01/10/2018, con cui si ha il sistema di trasmissione degli ordinativi di incasso e pagamento al tesoriere tramite il portale SIOPE+ che aggiorna automaticamente la piattaforma PCC.
- In merito alle comunicazioni di cui ai due punti precedenti non saranno più possibili dal 2020 con riferimento all'anno 2019, cioè quando per l'intero anno sarà applicato il sistema SIOPE+ obbligatorio per l'ente a partire dal 01/10/2018; sistema questo con cui si ha la trasmissione degli ordinativi di incasso e pagamento al tesoriere tramite il portale SIOPE+ che aggiorna automaticamente la piattaforma PCC. Gli adempimenti che saranno da fare, avranno la seguente tempistica: entro il 30/04/2019 comunicazione della consistenza dei debiti commerciali (fatture e documenti equivalenti) scaduti e non pagati al 31/12/2018 per cui non vanno considerate le fatture non ancora scadute a tale data. Il dato sarà da pubblicare anche sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 33/13 e deve essere coincidente con quello risultante dalla piattaforma. La riduzione del debito commerciale del 10% a fine anno rappresenta uno dei due parametri da rispettare per non incappare nell'obbligo di accantonamento del fondo garanzia tra le spese correnti. L'altro indicatore da considerare è il rispetto dei tempi di pagamento e i dati saranno calcolati dalla PCC e non dall'ente tenendo conto solo delle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente mentre quello dell'ente considera tutti i pagamenti. Dal 2020 ci sarà l'obbligo di accantonamento al fondo garanzia che si applicherà qualora ci sarà la mancata pubblicazione sul sito dello stock del debito commerciale riferito al 31/12 dell'anno precedente e per la mancata trasmissione alla PCC delle comunicazioni pagamento delle fatture o lo stock dei debiti.

L'ente procede con regolarità tramite il portale SIOPE+ alla comunicazione degli avvenuti pagamenti.

• **Ritenute**

Si è provveduto alla verifica a campione dei versamenti, quale sostituto d'imposta, delle ritenute operate sui corrispettivi erogati, risultanti dalla contabilità finanziaria:

- nel mese di OTTOBRE 2018 le ritenute di Euro 720,92 risultano dal seguente prospetto:

| Capo/<br>Capitolo/<br>Articolo | Periodo di<br>riferimento | Import        | Data pagamento | Mandati di<br>pagamento  | S p e c i f i c a  |
|--------------------------------|---------------------------|---------------|----------------|--------------------------|--------------------|
| 13540.5.1                      | OTTOBRE 2018              | 469,22        | 9/11/2018      | N. 583 DEL<br>20/12/2018 | IRPEF dip.         |
| 13540.5.2                      | OTTOBRE 2018              | 152,00        | 9/11/2018      | N. 581 DEL<br>20/12/2018 | IRPEF aut.         |
| 13540.5.1                      | OTTOBRE 2018              | 78,10         | 9/11/2018      | N. 580 DEL<br>20/12/2018 | Add.le Regionale   |
| 13540.5.1                      | OTTOBRE 2018              | 7,10          | 9/11/2018      | N. 578 DEL<br>20/12/2018 | Add.le Comunale AC |
| 13540.5.1                      | OTTOBRE 2018              | 14,50         | 9/11/2018      | N. 579 DEL<br>20/12/2018 | Add.le Comunale AP |
|                                | <b>TOT.</b>               | <b>720,92</b> |                |                          |                    |

- nel mese di NOVEMBRE 2018 le ritenute di Euro 1.470,20 risultano dal seguente prospetto:

| Capo/<br>Capitolo/<br>Articolo | Periodo di<br>riferimento | Importo         | Data pagamento | Mandati di<br>pagamento | S p e c i f i c a  |
|--------------------------------|---------------------------|-----------------|----------------|-------------------------|--------------------|
| 13540.5.1                      | NOVEMBRE 2018             | 476,22          | 11/12/2018     | n.560 del<br>19/12/2018 | IRPEF dip.         |
| 13540.5.2                      | NOVEMBRE 2018             | 896,00          | 11/12/2018     | n.559 del<br>19/12/2018 | IRPEF aut.         |
| 13540.5.1                      | NOVEMBRE 2018             | 77,48           | 11/12/2018     | n.556 del<br>19/12/2018 | Add.le Regionale   |
| 13540.5.1                      | NOVEMBRE 2018             | 13,42           | 11/12/2018     | n.557 del<br>19/12/2018 | Add.le Comunale AC |
| 13540.5.1                      | NOVEMBRE 2018             | 7,08            | 11/12/2018     | n.558 del<br>19/12/2018 | Add.le Comunale AP |
|                                | <b>TOT.</b>               | <b>1.470,20</b> |                |                         |                    |

nel mese di DICEMBRE 2018 per Euro 4.701,54 come risulta dal seguente prospetto:

| Capo/<br>Capitolo/<br>Articolo | Periodo di<br>riferimento | Importo         | Data pagamento | Mandati di<br>pagamento  | S p e c i f i c a |
|--------------------------------|---------------------------|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|
| 13540.5.1                      | DICEMBRE 2018             | 3520,07         | 28/12/2018     | n. 606 del<br>31/12/2018 | IRPEF dip.        |
| 13540.5.2                      | DICEMBRE 2018             | 1068,52         | 28/12/2018     | n. 604 del<br>31/12/2018 | IRPEF aut.        |
| 13540.5.1                      | DICEMBRE 2018             | 112,95          | 28/12/2018     | n. 605 del<br>31/12/2018 | Add.le Regionale  |
| 13540.5.1                      | DICEMBRE 2018             | =               |                |                          | Add.le Comunale   |
|                                | <b>TOT.</b>               | <b>4.701,54</b> |                |                          |                   |

- IRAP (opzione ai sensi dell'art. 10 bis, Dlgs n. 446/1997)



Il metodo di calcolo è di tipo ordinario (applicazione dell'aliquota dell'8,50% sul costo del personale) per cui viene applicato il metodo ordinario all'attività istituzionale. L'Ente per l'applicazione dell'Irap non ha proceduto all'esercizio dell'opzione tramite la ENTI REV SRL quale intermediario entro il primo versamento mensile di gennaio 2019 per la separazione delle attività commerciali ed istituzionali individuando con precisione il personale utilizzato per i servizi optati e quelli promiscui.

Si riepilogano i versamenti IRAP relativi ai mesi di ottobre, novembre, dicembre come risulta dai mandati di versamento al tesoriere:

- Ottobre 2018: n.ri 568-569-572 - in data 20/12/2018 per complessive Euro 364,57;
- Novembre 2018: n.ri 546-549-550 - in data 19/12/2018 per complessive Euro 364,57;
- Dicembre 2018: n.ri 598-597-594-592 - in data 31/12/2018 per complessive Euro 1.121,68

Si è provveduto alla verifica del calcolo afferente i versamenti dell'IRAP, per il mese di dicembre 2018, sulla base dei dati risultanti dal dettaglio forniti dall'Alma Spa.

• **Contributi previdenziali ed assistenziali**

Il Revisore prende atto che sono stati effettuati i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali agli Enti creditori, per il mese di ottobre, novembre e dicembre 2018, a campione, quali risultano dal seguente prospetto:

| Tipo di versamento | Periodo di riferimento | Importo in euro | Mandati di pagamento n. | Data mandato |
|--------------------|------------------------|-----------------|-------------------------|--------------|
| INPDAP/ ex CPDEL   | 10/2018                | 328,15          | 574                     | 20/12/2018   |
| INPDAP/ex INADEL   | 10/2018                | 36,91           | 576                     | 20/12/2018   |
| TFR                | 10/2018                | 34,72           | 577                     | 20/12/2018   |
| FONDO CREDITI      | 10/2018                | 12,98           | 575                     | 20/12/2018   |

| Tipo di versamento | Periodo di riferimento | Importo in euro | Mandati di pagamento n. | Data mandato |
|--------------------|------------------------|-----------------|-------------------------|--------------|
| INPDAP/ ex CPDEL   | 11/2018                | 328,15          | 552                     | 19/12/2018   |
| INPDAP/ex INADEL   | 11/2018                | 36,91           | 554                     | 19/12/2018   |
| TFR                | 11/2018                | 34,72           | 555                     | 19/12/2018   |
| FONDO CREDITI      | 11/2018                | 12,98           | 553                     | 19/12/2018   |

| Tipo di versamento | Periodo di riferimento | Importo in euro | Mandati di pagamento n. | Data mandato |
|--------------------|------------------------|-----------------|-------------------------|--------------|
| INPDAP/ ex CPDEL   | 12/2018 + 13^          | 53,55           | 599                     | 31/12/2018   |
| INPDAP/ex INADEL   | 12/2018 + 13^          | 73,62           | 602                     | 31/12/2018   |
| TFR                | 12/2018 + 13^          | 69,06           | 603                     | 31/12/2018   |
| FONDO CREDITI      | 12/2018 + 13^          | 44,24           | 601                     | 31/12/2018   |

Il Revisore prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara che non sono pervenute comunicazioni in ordine a risultati negativi d'esercizio di società, consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, che l'ente locale, sulla base dello statuto, convenzione o atto costitutivo, deve ripianare.

Il Revisore segnala che ove necessiti provvedere al ripiano del disavanzo, la quota del disavanzo a carico dell'ente deve essere rilevata come debito fuori bilancio, con la procedura e utilizzando i mezzi finanziari indicati dal legislatore (Cfr. artt. 193 e 194, del TUEL).

#### D) ADEMPIMENTI VARI

- **Verifica esistenza assestamento-equilibri di bilancio a campione e relativa attività effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari.**

L'Istruttore Contabile dichiara che è stata fatta la verifica dell'assestamento di bilancio in data 18/06/2018 con deliberazione del C.C. n. 15 e poi essendo stato approvato il bilancio di previsione il 27/12/2017 con deliberazione n. 39 del Consiglio Comunale.

- **Verifica Pareggio finanziario ai fini della Finanza Pubblica anche in base al monitoraggio periodico essendoci stata dal 01/01/2016 la Soppressione del Patto di stabilità e l'applicazione, seppure parziale, della legge rafforzata 243/2012 sul nuovo pareggio di bilancio che ha le seguenti caratteristiche:**

I bilanci di Comuni e Province sono in equilibrio quando, sia in fase di previsione sia in quella di rendiconto, registrano:

- un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;
- un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;
- un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Il revisore prende atto che, come da indicazioni fornite dall'Istruttore Contabile, il monitoraggio del Pareggio finanziario ai fini della Finanza Pubblica relativo al secondo semestre dell'anno 2018 dell'Ente, è stato spedito il 30/01/2019 via web all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> dal Responsabile del Servizio Finanziario e che la ricevuta di spedizione è a sue mani. (Termine invio 31/01/2019, in forma telematica, del prospetto di monitoraggio del Pareggio, con le risultanze dell'anno 2018, al Ministero Economia e Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 31, c. 19 L. n. 183/2011 e del D.M. 26.06.2015, n. 52505).

- **Documento unico di programmazione da adottarsi per il periodo 2019-2021 da parte della Giunta Comunale e da presentare al Consiglio Comunale è avvenuto il 18/12/2018 con deliberazione n. 28 mentre il bilancio preventivo per il triennio 2019-2021 è stato approvato il 18/12/2018 con deliberazione n. 33.**

- **Verifica effettuazione dei controlli interni**

Il revisore prende atto che sono stati effettuati altri controlli interni dal Segretario Comunale; ultimo controllo interno effettuato nell'anno 2017 dalla Dott.ssa FILLIOL Laura ed ha evidenziato NULLA di rilevante - azione amministrativa regolare. Si sollecita l'effettuazione di controlli interni più ravvicinati sulla base del proprio regolamento se esistente.

- **Verifica libretti automezzi/autoveicoli con indicazione di chi lo utilizza.**

Nel mese di luglio 2018 si è proceduto all'acquisto di un mezzo Volkswagen caddy da utilizzarsi per il trasporto scolastico. Il mezzo è utilizzato principalmente dal sig. Bobba Roberto, titolare del NCC che ha l'appalto per il trasporto scolastico sul territorio comunale, ma può essere utilizzato da

dipendenti e amministratori a seconda delle necessità lavorative e compatibilmente con gli orari di servizio. La targa del mezzo è FS272BM.

- **Acquisti di beni e servizi**

Il Revisore effettua un controllo facendo fare l'estrazione all'istruttore contabile sugli acquisti di beni e servizi effettuati dall'Ente e rileva quanto segue: Tutti gli acquisti di beni sono stati effettuati tramite Mepa, per il periodo 10/2018-12/2018, come, ad esempio, da numero identificativo d'ordine n. 4665540 del /2018 ditta edilmateriali di Villar Perosa (TO) per acquisto pellets riscaldamento uffici comunali. Inoltre il Revisore, visto che l'Ente ha effettuato degli acquisti senza avvalersi al Mercato MEPA-della Convenzione Consip oppure della C.U.C. per cifre al di sotto di mille euro in quanto trova applicazione l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006 così come modificata dall'art. 1 comma 502 della legge 208/2015, verifica gli atti (delibere e determinazioni) che motivano la convenienza a non avvalersi della stessa; l'ufficio ragioneria sotto il 1.000,00 provvede a seconda dell'esigenza ad utilizzare il sistema ritenuto opportuno di volta in volta, fermo restando la necessità dichiarata di risparmio.

L'affidamento diretto utilizzato si riferisce al quarto trimestre 2018 e **le relative determinazioni sono state vistate per regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai singoli responsabili dei servizi per la regolarità tecnica amministrativa.**

- **Centrale di committenza uniche per i piccoli Comuni**

L'organo di revisione verifica se l'ente ha affidato ad una centrale unica di committenza (art. 33 del Codice dei contratti) l'acquisizione di lavori, di servizi e forniture (l'art. 23, comma 4 del Legge 14/2011 dispone tale obbligo a partire dalle gare bandite successivamente al 31/03/2012) ma in previsione considerando che potranno acquistare autonomamente beni, lavori e servizi fino alla cifra di euro di 40.000,00 come da indicazioni della Legge di Stabilità del 2016 art. 1, commi 262-267 e 269.278. Il Comune di Pramollo ha approvato una convenzione con i Comuni di San Germano Chisone, Pramollo, Usseaux, Massello e Perosa Argentina giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 30/11/2015 per la C.U.C.

- **Notifica atti propri direttamente mediante pec**

A decorrere dal 01/07/2017 gli Enti potranno notificare i propri atti direttamente a mezzo posta elettronica certificata in base all'articolo 60 del Dpr 600/1973, come di recente modificato dall'articolo 7-quater, comma 6, del DI 193/2016 (convertito dalla legge 225/2016). L'articolo 60 del Dpr 600/1973, invece, in deroga all'articolo 149-bis Cpc e alle modalità previste dalle norme relative alle singole leggi d'imposta, stabilisce che la notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati alle imprese individuali o costituite in forma societaria e ai professionisti iscritti in albi o elenchi istituiti con legge dello Stato può essere effettuata direttamente dal competente ufficio (ovvero senza l'intermediazione dell'agente notificatore) a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi pec (Ini-Pec) con le modalità previste dal regolamento previsto dal Dpr 11 febbraio 2005 n. 68. L'ente procede con la notifica mediante pec a imprese e professionisti.

- **Invio comunicazione per gli appalti trasparenti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) (ex Civit).**

La comunicazione **telematica è avvenuta nei termini** di Legge il 24/01/2019 come riferito dall'Istruttore Contabile e come richiesto dall'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

- **Pubblicazione delibere inerenti entrate tributarie** (art. 13, comma 15, D.L. 201/2011) inviate al MEF – Dipartimento delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività approvando o modificando la regolamentazione delle proprie entrate anche tributarie con

effetto dal 1° gennaio 2016 (art. 52, D.Lgs n. 446/1997 e art. 50, Legge n. 449/1997):

Le maggiori novità relative ai tributi comunali per l'anno 2019 sono:

- la riduzione del 5% della tariffa totale della TARI per le utenze domestiche di famiglie residenti che procedono direttamente al recupero della frazione organica;
- la definizione delle aliquote IMU in 0,91% per l' aliquota di base e 0,40% per l' aliquota relativa all'abitazione principale e alle relative pertinenze (fermo restando la detrazione di euro 200,00);
- l'abolizione della TASI.

Per maggiore chiarezza, si riportano di seguito le informazioni essenziali estratte dalle rispettive deliberazioni.

**Delibera di C.C. n. 29 del 18/12/2018** - Esame ed approvazione modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)". -*Articolo 33 Riduzioni tariffarie* Per l'autocompostaggio, la raccolta differenziata della frazione umida può essere riconosciuta una agevolazione attraverso la riduzione della parte variabile della tariffa.

(2) A decorrere dall'anno 2019, la tariffa totale (parte fissa e parte variabile) è ridotta del 5% per le utenze domestiche servite da raccolta domiciliare che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica.

(3) La riduzione della tariffa di cui al precedente comma 2 è applicata su specifica richiesta di iscrizione all'albo dei compostatori da parte dei soggetti interessati, da trasmettere al Comune, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo alla richiesta. Tale richiesta prevede l'esplicita rinuncia, da parte dei soggetti interessati, al servizio di raccolta della frazione organica.

**Delibera di C.C. n. 30 del 18/12/2018** Determinazione aliquote e detrazione relative all'Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2019". il Consiglio Comunale delibera di stabilire, a decorrere dall'anno 2019, le seguenti aliquote IMU (Imposta Municipale Propria):

- |  |        |
|--|--------|
| - aliquota di base   | 0,91 % |
| - aliquota relativa all'abitazione principale e alle relative pertinenze | 0,40%  |

**Delibera di C.C. n. 31 del 18/12/2018** Determinazione delle aliquote relative alla tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019 ". il Consiglio Comunale delibera di stabilire, a decorrere dall'anno 2019, le seguenti aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili):

- |   |       |
|---|-------|
| - aliquota relativa agli immobili siti in Borgata Mianetti:             | 0,00% |
| - aliquota relativa agli immobili siti in Località Bossou :             | 0,00% |
| - aliquota relativa agli immobili non rientranti nelle lettere a) e b): | 0,00% |

Le delibere sono state inviate al MEF Dipartimento delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività.

- **Variazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF** (art. 48, comma 10, Legge n. 449/1997). E' stata confermata per l'anno 2017 e 2018 l' aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20/04/2015, non esistono alla data odierna altre delibere per l'anno 2019.
- **Puntualità nei pagamenti** (Dlgs 192/2012): i pagamenti dei debiti verso fornitori devono avvenire entro 30 giorni (oppure 60 giorni per le forniture fatte alla casa di riposo) dalla data di ricevimento della fattura o richiesta di pagamento oppure del ricevimento della merce o prestazione di servizio. Il Revisore deve verificare, in sede di controllo della regolarità amministrativa e contabile a campione, la correttezza delle clausole contrattuali relative ai termini di pagamenti e monitorare il rispetto della puntualità dei pagamenti. L'organo di revisione deve verificare le motivazioni del mancato rispetto dei termini. Come da resoconto

risultante dal sistema contabile per l'ultimo trimestre del 2018 risulta un indice di tempestività finale medio del trimestre di -7.24 e quello dell'intero anno 2018 -22,95 mentre la pubblicazione dei risultati del quarto trimestre e dell'intero anno 2018 è avvenuto. Le suddette **pubblicazioni devono avvenire sul sito internet** istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

- E' in corso il sistema di ricezione delle fatturazioni elettroniche dal 01/04/2015. Viene eseguita la procedura di back up delle stesse fatture elettroniche coem riferito dall'istruttore contabile.
- **Contributo dovuto all'autorità dei lavori pubblici:** il Revisore deve verificare a campione il versamento del contributo nel quadrimestre di riferimento per la stazione appaltante e dei partecipanti. Non sono stati fatti versamenti di contributi non essendoci stati appalti.

- **Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Il Revisore prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara, relativamente al quarto trimestre 2018, che i Responsabili dei settori comunali non hanno comunicato di doversi provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio e che questi non essendoci stati non sono stati trasmessi alla Corte dei Conti. (art. 194 TUEL).

- **Divieto di indebitamento per spese diverse da investimento.**  
(art.30, comma 15, legge n. 289 del 2002)

Attesa l'esistenza del divieto in rubrica, il Revisore, prende atto che l'Istruttore Contabile dichiara che relativamente al 4° **trimestre 2018 e fino ad oggi**, l'Amministrazione non ha operato in violazione dell'art.119 della Costituzione, e non ha finanziato con i mutui, spese diverse da quelle di investimento, tutti consapevoli che in caso di inosservanza i relativi atti e contratti sono nulli e quest'organo ne darebbe comunicazione al Consiglio ed alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, per l'eventuale applicazione della sanzione disposta dall'art. 30, comma 15, della legge n. 289 del 2002. Si evidenzia che gli Enti non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi (art.204, comma 1, TUEL) supera i limiti in percentuale delle entrate dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

- Il D.L. 50/2017, all'art. 21 bis - Semplificazioni, ha previsto riduzioni di vincoli di spesa per enti che approvano il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31/12 ma non applicabili all'ente perché questo non è avvenuto. All'ente quindi continuano ad applicarsi i vincoli previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 per spese di studi ed incarichi di consulenza (comma 7), per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8), per sponsorizzazioni (comma 9), per attività di formazione (comma 13).

**Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza se sostenute non devono essere superiori al 20% di quella sostenuta nel 2009.** Ricorre la fattispecie solo per le spese di rappresentanza/convegni.

- **Trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa e di incarico di studio e consulenza d'importo superiore a 5.000 Euro** (art. 1, comma 173, legge n. 266/2005 - finanziaria 2006).

Gli Enti Locali debbono trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti (per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione) tutti gli **atti di spesa superiori a 5.000 euro**

relativi ad *incarichi di studio e consulenza*, a soggetti esterni, nonché relativi a *relazioni pubbliche; convegni; mostre; pubblicità e rappresentanza* (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010). *Se sostenute le spese di rappresentanza devono essere elencate per ciascun anno in un prospetto (schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno 23/01/2012) da allegare al rendiconto.* Non ricorre la fattispecie di cui sopra per cifre superiore a euro 5.000,00.

- *Non è più possibile effettuare sponsorizzazioni dal 1° gennaio 2011, eccetto le situazioni indicate in precedenza.*
- **Le spese per missioni anche all'estero** non possono essere superiore al 50% di quelle sostenute nel 2009 (art. 6, comma 12 D.L. 78/2010) così come le spese per la formazione previste dall'ente e non le attività previste da leggi come la formazione su trasparenza e anticorruzione; tale limitazione, inoltre, non riguarda le spese di viaggio del Sindaco e gli amministratori (delibera Corte dei Conti per la Liguria n. 10/2011).
- **Il limite dell'80% rispetto a quella sostenuta nel 2009 vale per la manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, buoni taxi** (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012); inoltre le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese superiori al 30% della spesa fatta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. Le spese relative all'esercizio e all'acquisto delle autovetture per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, come quelle per i servizi sociali e sanitari volti a garantire il livello essenziale di assistenza sono esclusi dal vincolo di spesa di cui sopra.
- **Acquisto di immobili solo condizionati al verificarsi tutti gli elementi previsti dalla norma** (art. 1, comma 138, Legge 228/2012) e tra queste l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento.
- **Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca non possono essere superiori al 20% di quelle del 2009.** Sono da escludere dal taglio le spese di questo tipo finanziate da soggetti pubblici (diversi dall'ente) e privati. Inoltre gli incarichi di consulenza, studio e ricerca devono rispettare il limite imposta dall'art. 14 del DI 66/2014, calcolato sulla spesa del personale (conto annuale del 2012) e pari al 4,2% se la spesa del personale è inferiore ad euro 5 milioni. **Gli incarichi di consulenza in materia informatica sono possibili solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati**, per provvedere a risolvere problemi connessi al funzionamento dei sistemi informatici.
- **L'ammontare del gettone di presenza**, oltre al rimborso spese, corrisposto agli amministratori locali non deve essere superiore a 30 euro per seduta per la partecipazione ad organi collegiali e comunque nel mese non superiore ad ¼ dell'indennità massima prevista per il sindaco (art. 5 e 6, D.L. n. 78/2010). Tutti i consiglieri ed il sindaco hanno rinunciato.
- **Conto del tesoriere.** Entro il 30 giorni (gennaio) dalla chiusura dell'esercizio finanziario il tesoriere rende all'ente locale, secondo il modello previsto dal DPR 194/1996, il conto della propria gestione di cassa che poi trasmetterà alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto; l'adempimento per l'anno 2017 è avvenuto il 29/06/2018.
- **Ricezione dei conti degli agenti contabili interni utilizzando i modelli previsti dal D.P.R. 194/96.** Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2 del D.lgs. 267/00, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo

trasmetteranno alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

L'adempimento della resa dei conti degli altri agenti contabili interni sono stati effettuati mentre di quelli esterni che è l' Agenzia delle Entrate- Riscossione, è datato 31/01/2019.

- **CARICAMENTO DATI PARTECIPAZIONI IN OO.PP. NEL PORTALE DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO.** L'incarico di responsabile al caricamento dati al 31/12/2018 relativi agli OO.PP. e dei nominativi dei rappresentanti dell'Ente agli organi di governo di società ed enti a cui partecipa l'Ente stesso, in modo diretto ed indiretto, sono l'arch. Gaiero Simona e la sig.ra Long Federica che hanno provveduto nei termini previsti per il IV° trimestre 2018 all'adempimento indicato e dovrà provvedere per il futuro al suo aggiornamento nei casi in cui se ne verificasse la necessità.

- **REGOLAMENTO PRIVACY UE (2016/679):** cosa è stato fatto finora per nomine ed adempimenti che dovevano essere adottati entro il 25/05/2018. Nei Comuni è obbligatorio individuare e nominare le figure del titolare, dei responsabili dei trattamenti, del Data Protection Officer (DPO o RPD- Responsabile per la protezione dei dati).

L'ente dovrà: 1) compilare i registri dei trattamenti; 2) definizione delle politiche della sicurezza ed elaborazione dei manuali della sicurezza; 3) designazione del DPO (Data Protection Officer); 4) formazione dei dipendenti.

Ad oggi l'ente ha nominato il DPO, proceduto a una prima formazione dei dipendenti, gestione informativa semplificata ed informative estese per i vari settori, verifica attività uffici e struttura ente, consegna registri attività di trattamento del titolare.

- **FABBISOGNI STANDARD:** la compilazione del FC40U - Questionario Unico per i Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane (Anno 2017) doveva avvenire entro il 25 gennaio 2019, salvo proroghe; l'invio è avvenuto in data 24.01.2019.

- **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.** L'adempimento è stato fatto con il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 approvato in data 18/12/2018.

- **Segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni (art. 153, comma 6 del Tuel)**

L'articolo 153 comma 6 come modificato dal D.L. 174/2012 del 10/10/2012 c.d. "Decreto Enti Locali" recita " *Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o maggiori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. ... "*

**"Segnalazione obbligatoria dei fatti e delle valutazioni"**

*Il Responsabile del Servizio Finanziario e tutti coloro che sono investiti di responsabilità nei procedimenti di accertamento delle entrate e di impegno per le spese devono segnalare come da*

*procedura prevista dal Regolamento Comunale a chi di competenza, tempestivamente, fatti, situazioni e valutazioni che comunque possono pregiudicare gli equilibri del bilancio”.*

Il Revisore dà atto che non sono pervenute segnalazioni in tal senso.

Accertata la concordanza dei dati, il Revisore Unico raccomanda il rigoroso rispetto delle norme contenute nel vigente regolamento comunale di contabilità e della convenzione di affidamento del servizio di tesoreria.

Copia del presente verbale sarà trasmessa dall'Ente al Tesoriere, se ritenuto necessario, ed al Responsabile dei servizi finanziari al fine di allegarlo al conto della loro gestione.

Il presente verbale è chiuso il giorno 06/03/2019, alle ore 13,00, nello studio del revisore unico dei conti a seguito di richiesta di documentazione e materiale aggiuntivo all'istruttore contabile avvenuta in data odierna ed ancora visto che i registri IVA sono stati ricevuti dal Comune il 04/03/2019 così come mandati dalla società che gestisce le rilevazioni contabili IVA.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

**Dott. Mazza Elpidio**

